

DALL'AMERICA AL RIZZOLI



Da sinistra: il responsabile di Genetica medica e malattie rare ortopediche Luca Sangiorgi, il prof. Maurizio Pacifici e il direttore generale Giovanni Baldi

Lecture

Il ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli ha portato al Rizzoli il prof. Maurizio Pacifici, docente presso il Dipartimento di Chirurgia Ortopedica della Thomas Jefferson University.

L'attività di ricerca del prof. Pacifici riguarda la biologia dello sviluppo scheletrico e l'identificazione delle molecole che influenzano la determinazione e differenziazione delle cellule scheletriche progenitrici di malattie rare congenite. L'obiettivo è quello di comprendere gli aspetti fondamentali dei meccanismi cellulari, biochimici e molecolari dello sviluppo scheletrico e utilizzare le informazioni raccolte per acquisire conoscenze alla base di malattie come le estosi multiple ereditarie (HME).

Impegnato presso il dipartimento di Chirurgia Ortopedica del Children's Hospital of Philadelphia, Pacifici ha tenuto nell'Aula Magna del Rizzoli una lettura scientifica dal titolo "Ectopic bone formation in skeletal dysplasias: a possible nuclear receptor-based therapy".

NUOVO ATTO AZIENDALE

Approvato con delibera 177 del 29/03/2012, la terza stesura dell'Atto Aziendale dell'Istituto Rizzoli è stato formalmente inviato alla Regione Emilia-Romagna ai fini della verifica di conformità.

Le novità sono principalmente due: l'istituzione dell'ormai noto Dipartimento Rizzoli-Sicilia (DRS) e del Dipartimento Amministrativo e Tecnico.

Il DRS, frutto della collaborazione tra Regione Sicilia e Regione Emilia-Romagna, è nato con lo scopo di offrire attività clinico-assistenziale destinata ai cittadini delle regioni del Sud, andando così anche a diminuire la mobilità sanitaria a beneficio innanzitutto dei pazienti siciliani.

La finalità della realizzazione del Dipartimento Amministrativo e Tecnico è invece legata alla costituzione di un efficiente supporto tecnico e amministrativo ai Dipartimenti che svolgono attività clinica e di ricerca e che costituiscono il core business dell'Istituto, per garantire unitarietà di azione, integrazione e sinergia tra i Servizi Amministrativi e Tecnici.

Al termine dell'approvazione dell'Atto Aziendale e dei Regolamenti si procederà all'elezione delle componenti elettive dei Comitati di Dipartimento e della componente elettiva del Collegio di Direzione.



UN ALTRO PASSO AVANTI PER IL DIPARTIMENTO RIZZOLI-SICILIA: AVVIATA AD APRILE L'ATTIVITÀ CHIRURGICA

pag. 2



IL BEIJING JISHUITAN HOSPITAL AL RIZZOLI

Prosegue la collaborazione tra il Beijing Jishuitan Hospital e l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Dopo la prima visita nel marzo 2010, lo scorso 10 aprile il gruppo di colleghi cinesi è tornato ospite al Rizzoli per due giorni di formazione e confronto.

La prima giornata è iniziata con il saluto del direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli, seguito dagli interventi dei nostri medici e degli specialisti dell'ospedale cinese. Di particolare interesse per gli ospiti è stata la successiva visita di alcuni Laboratori di ricerca e Dipartimenti dell'Istituto. Durante il secondo giorno, che ha visto l'intervento del direttore generale Giovanni Baldi, ci si è invece focalizzati sulla ricerca scientifica e sul rapporto di collaborazione tra le due strutture. Alla sessione hanno partecipato inoltre il direttore sanitario Stefano Liverani, il prof. Marilino Marcacci, direttore della III Clinica Ortopedica e promotore dell'iniziativa, e la direttrice del Servizio amministrativo della ricerca scientifica Giliola Linzarini.



Fondato nel 1956, il Beijing Jishuitan Hospital è considerato una struttura di eccellenza per chirurgia ortopedica e delle ustioni. L'ospedale, con i suoi 1050 posti letto, cura persone provenienti non solo dalla città di Pechino ma da tutta la Cina.

Nel 2011 i direttori dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e del Beijing Jishuitan Hospital hanno firmato il Memorandum of Understanding, accordo che prevede stretta collaborazione tra le due strutture.



EMSOS: XXV ANNUAL MEETING E XIII NOURSE GROUP

Da lunedì 14 a mercoledì 16 maggio si terrà presso l'Istituto Rizzoli la venticinquesima edizione dell'Annual Meeting of the European Musculoskeletal Oncology Society (EMSOS) e il tredicesimo simposio EMSOS Nurse Group.

Tra gli argomenti affrontati nel corso delle sessioni: sarcoma genesi, nuovi farmaci e strategie, tumori pelvici, condrosarcoma, radioterapia, biologia molecolare.

Interessante occasione di confronto con i colleghi europei, l'Annual Meeting è presieduto dal direttore del Laboratorio di Oncologia Sperimentale Piero Picci mentre i responsabili di Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore Stefano Ferrari e il f.f. della Clinica Ortopedica e Traumatologica a prevalente indirizzo oncologico Pietro Ruggieri coprono la carica di vicepresidenti. Il congresso degli infermieri è invece guidato dalla dott.ssa Cristiana Forni del Servizio di Assistenza infermieristica, tecnica e della riabilitazione del Rizzoli.

Per iscrizioni: www.emsos2012.eu

PRECISAZIONE

Nell'articolo "Assistenza Infermieristica e Ricerca", pubblicato a pag.2 del numero Iornews di marzo 2012, segnaliamo la precisazione che la dott.ssa Cleopatra Ferri, ex-presidente del Collegio Infermieri Professionali della Provincia di Bologna, ha ricoperto tale carica per 22 anni.



NURSING ROUND: III EDIZIONE

Rinnovato il corso teorico-pratico per il personale di sala operatoria. Venerdì 11 e 25 maggio si terrà presso l'Istituto Rizzoli la terza edizione di Nursing Round, corso che affronterà le diverse attività clinico-assistenziali rivolte al paziente.

Direttore scientifico dell'iniziativa è il dott. Alessandro Gasbarrini e scopo di queste giornate è sviluppare le competenze del personale di sala nel campo della chirurgia vertebrale mini-invasiva. Verranno in particolare presentate nuove conoscenze per quanto concerne strumentazioni chirurgiche, assistenza del malato, metodiche asettiche e di riprocessazione degli strumenti e dei materiali, posizionamento del malato sul letto operatorio. Fondamentale la presentazione delle best practices organizzative in tema di sicurezza per il paziente in sala.

Il corso è rivolto agli infermieri di sala operatoria e sarà suddiviso in una sessione teorica e una di tipo pratico. Il termine utile per le iscrizioni è venerdì 4 maggio.

Per info <http://www.ior.it/didattica-e-formazione>

OPEN DAY 2012

Quarta edizione della visita degli studenti delle scuole superiori bolognesi ai laboratori di ricerca IOR



Le porte dell'Istituto Rizzoli si sono aperte agli studenti delle scuole superiori bolognesi mercoledì 11 aprile. Prossimo appuntamento previsto per venerdì 27 aprile.



Ai 200 ragazzi dei Licei Scientifici Manzoni, Righi e Sabin e del Collegio San Luigi è stata offerta la possibilità di visitare i laboratori di ricerca dell'Istituto e di osservare sul campo il lavoro dei nostri ricercatori.

La prima giornata, aperta dalla presentazione dell'Istituto del direttore generale Giovanni Baldi e dall'intervento del prof. Roberto Giardino concernente in particolare la rigenerazione tissutale, si è conclusa con il confronto tra studenti e alcuni ricercatori junior del Rizzoli. A moderare l'incontro il direttore di E' Tv Francesco Spada, mentre per il secondo appuntamento sarà Donatella Barbeta del QN Resto Del Carlino ad intervistare i ricercatori.

Per gli studenti questa è stata occasione di confronto con chi poco tempo prima di loro ha dovuto scegliere il proprio percorso universitario e deciso di intraprendere la strada della ricerca scientifica. "Passione" e "impegno" sono stati i termini più utilizzati dai ricercatori junior per raccontare le loro esperienze e descrivere la loro attività lavorativa, ricca, difficile, soddisfacente, dinamica.

Sponsor dell'iniziativa Padana Everest, Cosepuri e Working.

I ricercatori intervistati



Matteo Baracchi

Ingegnere biomedico. Laureatosi presso l'Università degli Studi di Firenze in Ingegneria Biomedica, dal 2011 svolge attività di ricerca scientifica presso il Laboratorio

di Biomeccanica e innovazione tecnologica diretto dal prof. Maurilio Marcacci.



Marco Boi

Chimico dei materiali. Laureatosi presso l'Università degli Studi di Bologna in Fotochimica e Chimica dei Materiali, dal 2012 svolge attività di ricerca scientifica presso il Laboratorio NABI IOR (Resp. Organizzativo dott.ssa Elizaveta Kon, resp. Scientifico prof. Maurilio Marcacci).



Cristina Falcinelli

Ingegnere biomedico. Laureatasi presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in Ingegneria Medica, dal 2010 svolge attività di ricerca scientifica presso il Laboratorio di Tecnologia Medica diretto dal dott. Aldo Toni.



Laura Grillini

Ingegnere biomedico. Laureatasi presso l'Università degli Studi di Bologna in Ingegneria Biomedica, dal 2011 svolge attività di ricerca scientifica presso il Laboratorio di Tecnologia Medica IOR.



Melania Maglio

Biotechnologo. Laureatasi presso l'Università degli Studi di Bologna in Biotecnologie Mediche, dal 2011 svolge attività di ricerca presso il Laboratorio di Studi Preclinici e Chirurgici diretto dalla dott.ssa Milena Fini.



Valentina Masciale

Biologo ricercatore. Laureatasi presso l'Università degli Studi di Firenze in Scienze Biologiche Sanitarie, dal 2011 svolge attività di ricerca presso il Laboratorio di Studi Preclinici e Chirurgici IOR.



DIPARTIMENTO RIZZOLI-SICILIA

UN ALTRO PASSO AVANTI

Prosegue con dinamismo e collaborazione il potenziamento del Dipartimento Rizzoli-Sicilia. Dopo l'avvio delle visite ambulatoriali è il momento dell'attività chirurgica.

Mercoledì 11 aprile la degenza di Ortopedia Generale e le Sale Operatorie sono entrate in funzione per rispondere alla lista di attesa per operazione chirurgica.

Le visite ambulatoriali al dipartimento di Bagheria hanno visto 368 persone bisognose di intervento. Al 17 aprile sono 36 i pazienti ricoverati e 24 quelli operati. In questa prima fase sono state trattate prevalentemente protesi d'anca e di ginocchio ed effettuate operazioni in artroscopia.

Al fine di garantire un accurato percorso di cura post-intervento, il 26 aprile comincerà il ricovero in Medicina-Fisica Riabilitativa.

Piccoli passi per fare del Dipartimento Rizzoli-Sicilia un centro sinonimo di eccellenza, serietà e attenzione verso i pazienti.

TEMPO DI RISULTATI

I risultati delle elezioni RSU sono definitivi. La partecipazione al voto raggiunge ancora una volta ottimi livelli e, se si considera che l'impegno posto dai componenti della RSU, nell'attività di rappresentanza degli interessi dei lavoratori nell'Istituto è su base volontaria, si può affermare che il sistema di rappresentanza è molto forte e condiviso dai lavoratori stessi, di cui l'alta partecipazione al voto ne è la massima espressione.

Questa dunque la nuova RSU

1. ALBORESI MIRCO
2. CARCASIO CARMELO
3. CELESTINO MORENO
4. CITERA ANTONIO
5. DI BIASE MARIO GIANLUCA
6. EPIFANI GIUSEPPE
7. FRABETTI ANDREA
8. GUZZO GIUSEPPE

9. LA GUARDIA LUIGI
10. MEROLLA MICHELE
11. NORVILLO FABIO
12. PIZZI LUCIANO
13. RISI GINA
14. ROCCHEGIANI LAURA
15. SANTORO MAURO
16. URBANO FRANCESCO
17. VOLPA GELSOMINA
18. ZAMPELLA PASQUALE

Tra le competenze necessarie per svolgere il ruolo di RSU vi sono, poi, quelle relazionali. La forza della RSU, infatti, non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle sue proposte e azioni e una ampia condivisione degli obiettivi.

La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se sottoscrivere un accordo.

STAR THERAPY



È stato il Sindaco di Bologna Virgilio Merola, accompagnato anche dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli e dal direttore generale Giovanni Baldi, ad augurare sabato 31 marzo una Buona Pasqua ai bimbi ricoverati presso l'Istituto Rizzoli. Accom-

pagnato dal personale sanitario e dai volontari di Ansabbio tra cui il presidente Dario Cirrone, il sindaco ha portato regali e uova di cioccolata offerti dallo sponsor dell'associazione ai piccoli pazienti. La visita è stata animata dall'allegria degli Ansabbio e si è conclusa con la consegna dell'attestato di "Dottor Sorriso" al Sindaco della città.

RINNOVATA LA FILIALE RIZZOLI ORTOPEDIA

La storica filiale della Rizzoli Ortopedia, situata all'interno dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dopo un breve periodo di chiusura ha riaperto al pubblico completamente rinnovata.

La filiale si presenta con un "look" più moderno e funzionale, ma soprattutto con una squadra di tecnici esperti al servizio della clientela e dell'ospedale.

All'interno della filiale lavorano infatti 5 tecnici ortopedici specializzati nella costruzione di presidi e ortesi su misura, 1 podologo, 1 tecnico di produzione specializzato nell'adattare i prodotti medico-sanitari ai pazienti destinatari, 1 tecnico ausili e 3 impiegate amministrative.

I nuovi orari di apertura al pubblico della sede sono da lunedì a venerdì 8.30-18.30 e sabato 8.30-13. I presidi ortopedici realizzati dall'azienda sono acquistabili in tutte le sue filiali.

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA *Mario Roni*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) *00302030374*

5x mille Istituto Ortopedico Rizzoli

Contribuzioni sportive dilettantistiche (art. 10, c. 1, lett b), del D.Lgs. n. 460 del 1997)

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE MAGGIO 2012

ULTIMI VOUCHER TEATRALI:

DA GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2012 A SABATO 5 MAGGIO 2012
TEATRO DELLE CELEBRAZIONI - € 10,00

ANESTESIA TOTALE: IL PRIMO SPETTACOLO (POCO SPETTACOLARE) DEL DOPO-B
DI E CON MARCO TRAVAGLIO

LA CULTURA NEI CONDOMINI:
IL CIRCOLO IOR È PARTNER DEL FESTIVAL IN & OUT: LA CULTURA IN CONDOMINIO 2012
CHE PORTERÀ LABORATORI, SPET-

TACOLI CONCERTI ALL'INTERNO DELLE CORTI CONDOMINIALI
DAL 25 GIUGNO AL 7 LUGLIO 2012.

PER PORTARE EVENTI SOCIOCULTURALI ALL'INTERNO DEL PROPRIO CONDOMINIO E PER DIVENTARE DIRETTORI ARTISTICI CONDOMINIALI, CONTATTARE:

338 3802652 - UFFICIO-STAMPA@ANGELIALEFFERMATE.IT

PER SOSTENERE L'ATTIVITÀ WWW.LACULTURAINCONDOMINIO@BLOG-SPOT.IT

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo e-mail: circoloior@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30

NOI NEL MONDO

CINZIA TARQUINIO IN TANZANIA PER ORTHOPAEDICS ONLUS

Ogni missione è un'esperienza nuova. Pazienti già operati che necessitano di riabilitazione e visite di controllo, nuovi occhi che cercano un aiuto e incontrano gli sguardi dei volontari.

Cinzia Tarquinio è una delle preziose collaboratrici di Orthopaedics, associazione di volontariato che opera in paesi in via di sviluppo come Tanzania ed Eritrea per portare assistenza sanitaria e formare il personale locale.

Il viaggio di Cinzia ci porta a Mlali, villaggio della Tanzania che conta circa 27.000 abitanti.

È presso la struttura Kituo che vengono svolte le visite e gli interventi chirurgici da parte di Orthopaedic Onlus. Nata come orfanotrofio e trasformata in una clinica ortopedica dopo l'arrivo dell'associazione, la struttura è dotata di una sala operatoria e di 15 posti letto.

L'arrivo dei volontari viene annunciato via radio e nelle prime giornate vengono visitati tutti i giovani provenienti dalle varie zone limitrofe.

I problemi maggiormente riscontrati sono ai piedi e alle anche, come ad esempio il piede piatto o piede varo supinato.

Nei paesi occidentali queste patologie vengono trattate a 4/5 mesi dalla nascita del bambino, ma la mancanza di risorse e mezzi nei paesi poveri mostrano giovani di 10/12 anni non ancora curati. La conseguenza più evidente, oltre alla difficoltà di mobilità, è la costituzione: bimbi di 7 anni infatti ne dimostrano non più di 4.

Il lavoro di Cinzia, ferrista, è quello di preparare i kit e sterilizzarli con i mezzi a disposizione. "Il tutto viene svolto manualmente. Grazie all'ausilio di una sterilizzatrice e di vecchi cestelli in disuso in Italia ma ancora funzionanti, riusciamo ad arrivare ad una temperatura di 134°C e garantire quindi la sterilizzazione degli strumenti" spiega Cinzia. "L'attesa tra un intervento e l'altro mi permette di passare del tempo con i bimbi ricoverati, giocare con loro e conoscerli per conservare il ricordo dei loro sguardi una volta tornata a casa".

ORTHOPAEDICS ONLUS
Le competenze di professionisti volontari in aiuto delle popolazioni africane



2012

2 - 5 MAGGIO
GENEVA, SWITZERLAND

15TH ESSKA (EUROPEAN SOCIETY OF SPORTS TRAUMATOLOGY KNEE SURGERY AND ARTHROSCOPY) CONGRESS

[HTTP://WWW.ESSKA-CONGRESS.ORG/ESSKA2012/](http://www.esska-congress.org/esska2012/)

23 - 25 MAGGIO
BERLIN, GERMANY

13TH EFFORT (EUROPEAN FEDERATION OF NATIONAL ASSOCIATIONS OF ORTHOPAEDICS AND TRAUMATOLOGY) CONGRESS

[HTTP://WWW.EFORT.ORG/BERLIN2012/](http://www.efort.org/Berlin2012/)

CALENDARIO

LA BIBLIOTECA UMBERTO I SU PANORAMA TRAVEL



Arte e scienza. Questi sono i due rami che fanno della Biblioteca Umberto I del Rizzoli una realtà unica nel suo genere.

Segnalata da Panorama Travel come una delle imperdibili tappe del percorso Musei nella Città, progettato studiato dalla Fondazione Carisbo che propone al pubblico la visita degli edifici storici più significativi di Bologna, il complesso monumentale di San Michele in Bosco vanta tra le sue perle la biblioteca Umberto I e lo Studio Putti.

Considerata punto di riferimento per la letteratura scientifica in ambito ortopedico, con i suoi 36.000 volumi tra monografie e riviste di cui più di 6.000 acces-

sibili online, la biblioteca è parte di un consorzio nazionale, a cui appartengono tutte le biblioteche degli IRCCS, volto a garantire disponibilità di testi di settore cartacei e online. Da qualche anno è stato attivato anche il progetto Genius Bononiae Network che prevede la digitalizzazione dei 2400 volumi antichi della donazione Putti al fine di renderli disponibili al pubblico e impedire l'usura.

L'attività delle Biblioteche Scientifiche non si ferma però solamente alla consultazione. La terza sala è infatti dedicata a continue esposizioni temporanee. In corso, una mostra dedicata ai grandi padri della medicina, da Ippocrate a Malpighi.

Con particolare cura vengono poi organizzate le visite guidate, create ad personam in base agli interessi del pubblico. Nel 2011 sono stati 2.513 i visitatori. Tra questi, i direttori dei più importanti musei europei come l'ex-Ministro della cultura tedesco, prestigiosi ospiti della Stanford University, ricercatori, archeologi, letterati provenienti da tutte le parti del mondo.

PILLOLA PRIVACY - Trascorsi i tempi previsti dalla legge per la pubblicazione nell'albo pretorio on line avente finalità di pubblicità legale, l'Ente Pubblico deve rimuovere dal sito istituzionale i relativi atti. In caso poi gli atti contengano dati identificativi di un soggetto, il permanere dell'atto sul sito costituisce diffusione di informazioni che, essendo oltre i termini stabiliti, si configura come illecita perché in contrasto con il cd. "diritto all'oblio", più volte sancito dal Garante per la Protezione dei dati personali.

SU E GIU' PER I COLLI BOLOGNESI

II giornata all'aperto



Nuovo appuntamento per una giornata di sport e relax organizzata da alcune colleghe del Laboratorio di Patologia Clinica.

L'iniziativa è aperta a tutti i dipendenti IOR, amici e familiari.

Partenza: domenica 6 maggio - ore 9.00 - esterno aula Campanacci. Durante il percorso si seguirà in parte il sentiero CAI n. 902, per proseguire lungo il parco di San Michele in Bosco, oltrepassare San Mamolo e l'Osservanza fino ad arrivare a Villa Ghigi e ritorno. In totale si impiegheranno circa 3 ore.

Si consigliano abbigliamento e scarpe comode, e ricordando che l'escursione è fuori orario lavorativo.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione con 10 E.C.M. di attività fisica!

Per adesioni scrivere a segr.labana@ior.it



La villa, costruita nel '500 e centro della Tenuta "Bertalia"

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 63 anno 6, aprile 2012 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizio Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Maria Carla Bologna, Annamaria Gentili, Laura Mandrioli, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi, Cinzia Tarquinio, Vania Tassinari, Patrizia Tomba, Anna Viganò.

Chiuso il 13 aprile 2012 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

GLI OLIVETANI IMPRENDITORI AGRICOLI

Nell'anno 1650 il Monastero di San Michele in Bosco possedeva 5432 tornature bolognesi di terreni dai quali traeva una rendita 9.089,54 scudi. Questi terreni spesso erano organizzati in grandi tenute, le più cospicue erano a Riccardina di Budrio e a Bertalia. Quest'ultima, oggi localizzabile in Via Agucchi, aveva al centro una grande villa luogo di villeggiatura campestre e di rifugi spirituali per i monaci. La costruzione, oggi ancora esistente, opera della seconda metà del '500 di Tibaldo Tibaldi e poi dei figli più celebri Domenico e Pellegrino (gli stessi autori della grandiosa loggia nel Convento di San Michele, la così detta "Manica lunga"), è attualmente sede di un Comando dei Carabinieri. La conduzione dei poderi era da maggioranza diretta dal Convento, e per una parte minoritaria data in affitto. Occorre tenere presente che fino agli inizi del '700 il Monastero fu impegnato a sanare i cospicui debiti fatti per finanziare il completamento della chiesa e del grandioso edificio che fu arricchito di opere d'arte. Fino a quella data, i bilanci segnarono sempre il rosso. Leggendoli (Angelo Gatti "San Michele in Bosco" - Ed. Andreoli, Bologna 1896) è curioso annotare alcune voci. Nel 1650 le spese per "letti, biancheria, stagni, finestre, vasi, botti" ammontano a 2.500 scudi. Gli Olivetani erano attentissimi alla pubbliche relazioni con i Poteri Ecclesiastici della città, infatti sotto la voce "in regali, cortesie, mance, per occasione del Santo Natale e Fiera agli EE.mi. Cardinal Legato, Arcivescovo e loro corte, ed altri superiori ed amovibili 1500 scudi". Nel bilancio di ottant'anni dopo, 1730, troviamo una spesa in uscita di 2.200 scudi per il mantenimento dei 48 monaci allora presenti nel convento. A quella data apprendiamo che nel Monastero vi era anche personale laico, 22 persone, definite "servi secolari, fattori e agenti" per un totale di spesa annuale di 680 scudi. Soprattutto nella seconda metà del '700 il Convento dovette vendere qualche casa e porzioni dei terreni per sanare una situazione economica in crisi, tuttavia il grosso delle possessioni arrivò al fatale appuntamento dell'invasione francese. Fu proprio, fra gli altri, su suggerimento dell'Avv. Antonio Aldini che fece una bella carriera con grande arricchimento personale sotto la dominazione napoleonica, che si procedette alle soppressioni degli ordini monastici e all'incameramento di tutti i loro beni da parte del nuovo Stato. Tutto, a partire da San Michele ed anche i vasti possedimenti agricoli, fu sequestrato senza alcun indennizzo e poi venduto, non il Convento che rimase proprietà demaniale. Non è affatto vero che gli ordini monastici gestivano improduttivamente i loro beni, certamente non era il caso degli Olivetani; si trattò di un esproprio fraudolento per finanziare la macchina da guerra napoleonica ed a favore della nuova borghesia filo francese locale che fu la beneficiaria delle vendite. Una volta il Cardinal Giacomo Biffi osservò argutamente che il laicismo e l'anticlericalismo di una fetta della società bolognese non lo meravigliava affatto perché, storicamente era nato dal furto legalizzato delle proprietà ecclesiastiche.

Angelo Rambaldi